

Catalog

Il Secolo XIX 23 luglio 2022 Disagi al San Bartolomeo di Sarzana.....	1
Il Secolo XIX 23 luglio 2022 Aumentano i pazienti positivi ma Terapia intensiva resta vuota.....	2
Il Secolo XIX 23 luglio 2022 Dall'Asl 5 5,7 milioni alla casa di cura Alma Mater.....	3
Il Secolo XIX 23 luglio 2022 Il sarzanese Ruggeri si laurea in Odontoiatria.....	4
La Nazione 23 luglio 2022 Felettino, dubbi sulla copertura finanziaria.....	5

INCREMENTATO IL BUDGET PER IL 2022

Dall'Asl 5,7 milioni di euro alla casa di cura Alma Mater

LASPEZIA

Asl5 ha incrementato il budget a favore dell'Alma Mater. Per il 2022 sarà in tutto di 5,7 milioni di euro. Nel dettaglio 1,9 milioni di euro è destinato al ricovero dei residenti, 1,2 milioni al day hospital degli spezzini. Per le prestazioni ambulatoriali, sempre dei residenti sono stati stanziati oltre 1,4 milioni di euro per un totale di 4,5 milioni di eu-

ro. per quanto riguarda le prestazioni erogate ai pazienti residenti fuori Regione e fuori provincia 1, 2 milioni di euro. Nella delibera si legge che l'Alma Mater è funzionale ad Asl5 per il raggiungimento degli obiettivi strategici, ma soprattutto alla riduzione delle liste d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e chirurgia che tormentano gli spezzini. Non solo. Quest'anno l'attività chi-



La casa di cura Alma Mater

rurgica per conto di Asl5 della Casa di cura privata nei primi 4 mesi dell'anno aveva assorbito la quasi totalità del budget assegnato per il primo semestre, Alma Mater ha chiesto di integrare il budget di spesa per il terzo trimestre di ulteriori 800 mila euro per consentire la programmazione degli interventi e lo svolgimento di quelli già previsti considerata la consueta riduzione del periodo estivo.

La Casa di Cura Alma Mater è una casa di cura privata convenzionata col Sistema Sanitario Nazionale. Si tratta di una struttura polispecialistica di proprietà della Congregazione Suore Infermiere dell'Addolorata di Pisa, Ente morale di Diritto Pontificio.

COVID

Aumentano i pazienti positivi ma Terapia intensiva resta vuota

I medici spezzini chiedono agli over 60 di sottoporsi alla quarta dose di vaccino Hub aperti a Spezia, Sarzana, Ceparana e Levanti: gli orari

LA SPEZIA

Continuano ad aumentare i pazienti positivi al Covid, ricoverati negli ospedali della provincia spezzina. Ieri sera erano in tutto 74, ben 7 in più rispetto al giorno prima. All'ospedale San Bartolomeo di Sarzana sono ricoverate 61 persone e altri 13 si trovano nell'ospedale della Spezia. In

calo il numero dei residenti positivi che è sceso a 3.408 mentre ieri Asl5 ha refertato 303 nuovi tamponi positivi. Nel bollettino diramato della Regione tutti i ricoverati sono nei reparti dedicati e, al momento nessuno di loro si trova in Terapia Intensiva.

«La variante Omicron 5, che è più diffusiva, può determinare un andamento ondulante anche anticipato, cioè con un incremento, una discesa e probabilmente con un'ulteriore risalita questo inverno – spiega un camice bianco dell'ospedale della Spezia - Il virus non segue

una linea 'intelligente', ma sono variazioni che prendono piede a seconda delle caratteristiche migliorative dal punto di vista del virus, per la sua capacità diffusiva. Ritengo che gli over 80 debbano sottoporsi senza indugi alla quarta dose di richiamo per dare un rinforzo in più alla risposta immunitaria. E' quasi certo che in autunno, saranno disponibili vaccini per la variante Omicron, utilizzando come base l'ultimo virus, e sarà prospettata anche una campagna vaccinale simile a quella dell'influenza, con una proposta di richiamo per tutti,

ma che sia più stringente per i fragili».

In provincia della Spezia gli over 80 sono circa 23 mila. In molti suggeriscono l'utilizzo dei nuovi farmaci antivirali che deve avvenire in stretta collaborazione con il medico di famiglia.

I medici spezzini chiedono ai residenti over 60 di sottoporsi alla quarta dose vaccinale. Alla Spezia ci si può vaccinare nell'ex Fitram dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 13,30. A Sarzana, nell'hub dell'ospedale San Bartolomeo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19,30 e il sabato dalle 8 alle 14 con 180 posti a disposizione. A Ceparana operativo il Centro Sociale Polis mercoledì 27 luglio oltre al 3, 17 e 31 agosto dalle 8 alle 13. A Levanto vaccinazione al San Nicolò venerdì 29 luglio oltre al 5 e 19 agosto dalle 8 alle 13. —

S.COLLA

INCREMENTATO IL BUDGET PER IL 2022

Dall'Asl 5,7 milioni di euro alla casa di cura Alma Mater

LASPEZIA

Asl5 ha incrementato il budget a favore dell'Alma Mater. Per il 2022 sarà in tutto di 5,7 milioni di euro. Nel dettaglio 1,9 milioni di euro è destinato al ricovero dei residenti, 1,2 milioni al day hospital degli spezzini. Per le prestazioni ambulatoriali, sempre dei residenti sono stati stanziati oltre 1,4 milioni di euro per un totale di 4,5 milioni di eu-

ro. per quanto riguarda le prestazioni erogate ai pazienti residenti fuori Regione e fuori provincia 1, 2 milioni di euro. Nella delibera si legge che l'Alma Mater è funzionale ad Asl5 per il raggiungimento degli obiettivi strategici, ma soprattutto alla riduzione delle liste d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e chirurgia che tormentano gli spezzini. Non solo. Quest'anno l'attività chi-



La casa di cura Alma Mater

rurgica per conto di Asl5 della Casa di cura privata nei primi 4 mesi dell'anno aveva assorbito la quasi totalità del budget assegnato per il primo semestre, Alma Mater ha chiesto di integrare il budget di spesa per il terzo trimestre di ulteriori 800 mila euro per consentire la programmazione degli interventi e lo svolgimento di quelli già previsti considerata la consueta riduzione del periodo estivo.

La Casa di Cura Alma Mater è una casa di cura privata convenzionata col Sistema Sanitario Nazionale. Si tratta di una struttura polispecialistica di proprietà della Congregazione Suore Infermiere dell'Addolorata di Pisa, Ente morale di Diritto Pontificio.

ALL'UNIVERSITÀ DI PARMA

Il sarzanese Ruggeri si laurea in Odontoiatria con il massimo dei voti

SARZANA

Grande soddisfazione per il traguardo raggiunto dallo studente sarzanese Kevin Ruggeri, che ha conseguito a Parma la laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentale a pieni voti, 110 e lode.

Molto apprezzata la tesi sperimentale intitolata "Chirurgia endodontica con Er:Yag laser, una valutazione stereomicroscopica su modelli ex-vivo", un



Kevin Ruggeri

viaggio di approfondimento e studio che ha previsto anche una visita diretta a Lubiana (Slovenia), sede centrale di produzione e sperimentazione del laser Er:Yag. Felicitazioni da parte dei genitori, Francesco e Franca Federici e del fratello Clarke Ruggeri. La tesi è stata dedicata alla cara nonna Rosa scomparsa da un anno.

Il successo della tesi sperimentale porterà a nuove ulteriori ricerche innovative nel campo della odontoiatria, viste le molteplici positività per il paziente nell'utilizzo di questo laser innovativo.

Questo, i genitori sono certi, è il primo di tantissimi altri successi che Kevin con seguirà nella vita. —

A.G.P.

Felettino, dubbi sulla copertura finanziaria

Li solleva la Corte dei conti in virtù dei ritardi invitando la Regione a «valutare l'impatto dell'incremento dei costi energetici e per i materiali»

LA SPEZIA

Vanno riviste le coperture finanziarie dei nuovi ospedali Galliera e Felettino. A metterlo nero su bianco la Corte dei Conti di Genova alla Regione Liguria durante l'illustrazione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'Ente per l'esercizio 2021. Per l'organo di controllo dei conti pubblici – «I due ospedali, in forte ritardo necessitano di una rinnovata valutazione della congruità delle coperture finanziarie previste e dovrà essere valutato l'impatto dell'incremento dei costi energetici e per i materiali da costruzione». A evidenziarlo il procuratore regionale Antonio Giuseppone che nell'esposizione chiarisce come in merito ai nuovi ospedali in forte ritardo pesino: «il costante aumento delle somme preventivate per i lavori» evidenziando che i ritardi e le difficoltà d'attuazione mostrate dalla Regione «sono da correlarsi alla decisione di concentrare le proprie



Il rendering del progetto del nuovo ospedale

disponibilità finanziarie in singoli interventi, contrariamente a quanto fatto da altri enti territoriali che hanno invece preferito orientare le risorse finanziarie disponibili verso interventi frammentati su più strutture». Con un focus sulle prestazioni sanitarie erogate dalla Regione Liguria ai diversamente abili il procu-

ratore Giuseppone registra che «la Liguria è fanalino di coda tra le Regioni del Nord Italia per l'utilizzo dei fondi di sostegno nelle strutture per le persone affette da disabilità, rispetto a una media nazionale del 43% di utilizzo dei fondi disponibili, la Liguria ne ha utilizzato solo il 28%, a fronte del 90% della To-

scana, del 100% del Veneto e dell'Emilia, del 67% della Lombardia e del 71% del Piemonte».

Altro fattore negativo che pesa sulla sanità pubblica è la mobilità in uscita dei liguri per farsi curare registrando un 46,29 milioni nel 2021. Una cifra notevole anche se in lieve miglioramento rispetto al 2020 con un 51,1 milioni. Un bilancio dunque esaminato in tutte le sue parti e nel complesso approvato dalla Corte dei Conti. Soddisfatto del risultato il presidente della Regione Giovanni Toti senza nascondere le criticità rilevate. «Siamo soddisfatti per la valutazione sostanzialmente positiva espressa dalla Corte dei Conti – ha detto il governatore –. Riconosciuta

IL PRESIDENTE TOTI

Si tratta dell'analisi del consuntivo 2021 «Una valutazione sostanzialmente positiva sul bilancio»

la nostra buona capacità di riscossione, la tempestività dei pagamenti, la congruità del fondo crediti e del fondo rischi contenzioso, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il cosiddetto pareggio di bilancio e della sostenibilità dell'indebitamento».

E conclude – «Le difficoltà del momento sono note a tutti. Nell'anno trascorso la Liguria è riuscita a rispettare i vincoli di finanza pubblica sia l'obiettivo pari a 32 milioni per l'anno 2021, in termini di investimento. Il totale dell'impegnato per investimenti risulta essere di 207 milioni, uno sforzo in termini di spesa produttiva che ha lo scopo di rafforzare il tessuto economico e fornire possibilità di occupazione. Di tutto ciò abbiamo cercato di dare evidenza alla Sezione Regionale di Controllo, nell'ambito dell'accurata istruttoria da essa condotta. Siamo consci che vi sono ancora alcune criticità da risolvere, spesso residue da scelte di anni precedenti, ma non per questo da trattare con minore attenzione»